

Data articolo

22-04-2022

Autori

Buscato Francesca, Benetollo Matteo, Indaco Nausicaa, Rotaru Alexandro 3DLS

La facoltà di anatomia risponde: “Siamo fatti così”



Nel terzo anno, del liceo delle scienze applicate, è parte integrante del programma lo studio di anatomia, ma non è parte del programma la possibilità di poter ascoltare una lezione, all'interno della Facoltà universitaria di Anatomia, spiegata da studenti del corso.

Il giorno 16/03/2022, la classe 3^aD L.S., ha avuto la possibilità di uscire dalla prassi per recarsi, nell'ambito del progetto PLS e show & tell, nell'aula di anatomia dell'università di Pavia.

La classe è stata accolta dalla prof.ssa Maria Gabriella Cusella e dai suoi eccezionali collaboratori gli studenti Gianmarco Tedino, Daniele Lombardi e Lorenzo Ronco.

Dopo un breve preambolo di quella che sarebbe stata la giornata, la classe è stata divisa in tre gruppi, permettendoci di seguire a turni le rispettive tre tappe di questo percorso.

Fra riproduzioni del corpo umano interattive e spiegazioni alternative, abbiamo avuto la possibilità di esplorare il sistema nervoso centrale e periferico, vedere da vicino le strutture di occhi e orecchie, oltre che di sperimentare come branche della scienza, apparentemente separate, siano in realtà parte di un unico insieme.



Particolare possibilità a noi offerta è stata quella di poter entrare in contatto con particolari tecnologie come il “The anatomage table”. Quest’ultimo è un tavolo elettronico interattivo che permette una completa esplorazione di corpi reali, memorizzati nel sistema in seguito a innumerevoli scansioni, passando dal macro al micro, dal percorso del sangue nel cuore alla scoperta delle singole cellule.



Questo strumento permette quindi alle nuove generazioni di studiare l’anatomia in un modo innovativo, mostrando imperfezioni dell’organismo e altre particolarità ignote alla perfezione illustrativa semplificata dei libri di testo. La competenza e la passione dimostrata dalle nostre guide hanno avuto la capacità di coinvolgerci nelle attività della mattinata, fornendoci un’occasione preziosa di approfondimento di quanto appreso in classe.

Infine, ma non per ultimo l’ambiente presentava molti aspetti affascinanti, le teche del laboratorio ospitavano scheletri di varie dimensioni alcuni dei quali portatori di anomalie, i banchi da lavoro avevano modelli delle varie parti del corpo umano che noi studenti abbiamo potuto “smontare e rimontare” e che sono serviti alle nostre guide per mostrarci i meccanismi di funzionamento di alcuni apparati.



Il bilancio della mattinata è stato molto positivo, siamo ritornati alle nostre abitazioni con molte cognizioni in più e con la consapevolezza che i nostri studi sui banchi scolastici non sono mere cognizioni da acquisire per avere un buon risultato a fine anno, ma l'anello di una catena che proseguirà in un mondo che, ne abbiamo avuto la certezza, sarà ricco di fascino e competenza.

L'esperienza della classe, se ripetuta negli anni a venire, potrebbe tornare utile alle future classi, permettendo loro di veder uscire gli argomenti dai propri libri di studio, staccarsi dalla pura teoria e prendere forma in una più vicina realtà, oltre ad essere una interessantissima esperienza di PCTO che varrebbe la pena di strutturare in modo sistematico.

Ringraziamo dunque la professoressa Cusella, il Dipartimento di Anatomia e i nostri docenti che ci hanno permesso di fare questa interessante esperienza che ci ha resi più consapevoli del nostro percorso di studi.

Buscato Francesca, Benetollo Matteo, Indaco Nausicaa, Rotaru Alexandro 3DLS
